



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010 Dexal Candeggina

Scheda di sicurezza del 2/3/2012, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Dexal Candeggina
Codice commerciale: PF0001

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Candeggina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SACI Industrie S.p.A.
Strada dei Loggi, 29
06087 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075-597081
E-mail: saci@saci.it
Internet: www.saci.it

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msds@saci.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Xi Irritante

Frase R:

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico (cloro)

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Xi Irritante

Frase R:

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico (cloro)

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

Frase S:

S 2: Conservare fuori della portata dei bambini.

S 25: Evitare il contatto con gli occhi.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista

S 37: Indossare guanti adeguati.

S 46: In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 50: Non mescolare con acidi.



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010 Dexal Candeggina

Disposizioni speciali:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

3% - 5% ipoclorito di sodio

REACH No.: 01-2119488154-34-xxxx, Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3

Xi,C,N; R34-37-50-31



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



3.8/3 STOT SE 3 H335



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

1% - 3% Clorato di sodio

Numero Index: 017-005-00-9, CAS: 7775-09-9, EC: 231-887-4

O,Xn; R9-22



2.13/1 Ox. Liq. 1 H271



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.25% - 0.5% Idrossido di sodio

REACH No.: 01-2119457892-27-xxxx, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

C; R35



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.2/1A Skin Corr. 1A H314

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010 **Dexal Candeggina**

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Iodossido di sodio - CAS: 1310-73-2

TLV STEL: mg/m³ 2 C

Valori limite di esposizione DNEL

ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti locali

Iodossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 0.21 µg/l - Esposizione: Acqua Dolce

Lavoratore industriale: 0.042 µg/l - Esposizione: Acqua Marina

Lavoratore industriale: 0.03 mg/l - Esposizione: Impianto di depurazione

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010 Dexal Candeggina

Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido trasparente paglierino
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	12,5
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 100°C
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante
Densità dei vapori:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile ° C
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante
Pressione di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	1,04 - 1,05 g/ml
Idrosolubilità:	Completa
Liposolubilità:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	>50°C
Viscosità:	<5 cPzs
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà comburenti:	Non comburente

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Completa in acqua
Liposolubilità:	Parziale
Conducibilità:	Non Rilevante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili. Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg - Note: (Cloro)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h - Note: (Cloro)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Note: (Cloro)



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010 **Dexal Candeggina**

- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi in vitro Negativo - Note: Effetto mutageno incerto
- f) cancerogenicità:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 5 mg/kg - Note: (Cloro)
- Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi in vitro Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

ipoclorito di sodio - CAS: 7681-52-9

- Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.06 Acqua dolce
Test: NOEC - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.04 Acqua salmastra
Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.032 Acqua di mare
Test: EC50 - Specie: Crostacei - Durata h: 48 - mg/l: 0.026
Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 0.141 Acqua dolce

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

- Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 35
Test: EC50 - Specie: Crostacei - Durata h: 48 - mg/l: 40.4

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1791



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010
Dexal Candeggina

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: Ipoclorito in soluzione
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
ADR-Classe: 8 - Materie Corrosive
ADR-Label: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
N.A.
- 14.8. Esenzione per imballaggio in quantità limitate
Il prodotto appartiene al gruppo di imballaggio III. Il codice di esenzione per imballaggi in quantità limitate è LQ7.

Imballaggio combinato:
Contenuto massimo imballaggio interno: 5 litri
Massa lorda massima collo: 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:
Contenuto massimo imballaggio interno: 5 litri
Massa lorda massima collo: 20 Kg

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R34 Provoca ustioni.
R35 Provoca gravi ustioni.
R37 Irritante per le vie respiratorie.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302 Nocivo se ingerito.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.



Scheda di sicurezza redatta in conformità al Regolamento UE 453/2010

Dexal Candeggina

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).